

PAROLE IN CERCA DI AMICIZIA

Non sono mai stata una ragazza molto aperta e socievole: ho sempre preferito restare nel mio "angolino", al caldo e al sicuro. Questo non significa che non mi sia sentita spesso sola: semplicemente tenevo tutto dentro, sorridevo poco, stavo in disparte.

Poi ho scoperto internet, con le sue infinite possibilità: ho capito, finalmente, come uscire dal mio "guscio".

Il mio problema più grande è sempre stato che non riesco ad esprimere ciò che penso, a manifestare i miei sentimenti: forse mi emoziono, forse... non ne ho idea.

Adesso, però, grazie al mio "compagno digitale", è tutto più facile: posso entrare in contatto con molte persone e trascorrere lunghe ore a chiacchierare, senza preoccuparmi di arrossire o di sbagliare le parole. Grazie a internet, ho imparato ad esprimere i miei sentimenti con maggiore scioltezza, anche utilizzando gli emoji: è vero, a volte sono banali e semplicistici, ma, in fondo, è comunque un metodo per far capire agli altri come la penso.

Penso proprio che internet sia stato il mio "ponte": le mie parole, "camminando" su di esso, sono arrivate a qualcuno; qualcuno, dall'altra parte del ponte, le ha percepite come parole in cerca di amicizia e... ho trovato delle amiche reali!

Adesso, questo "ponte" lo uso con meno frequenza perché ho imparato a comunicare e a farmi capire... senza un intermediario virtuale.

Le mie parole creano legami veri. Ora sono felice!

3° PREMIO Sezione narrativa - Scuola secondaria di primo grado

Alice Sculco

Classe III A – Scuola Secondaria di Primo Grado E. Fermi – Busto Arsizio (VA)